

COLLEGHIAMOCI CON | **NOI STESSI, LA SOCIETÀ, IL MONDO
NATURALE**

ESPLORIAMO IL MONDO

IN CHE MODO CORONAVIRUS E CAMBIAMENTI CLIMATICI SONO COLLEGATI?

Cosa ne pensi?

PENSA

Quali curiosità potresti soddisfare?

es. Da dove viene il Corona virus? Cosa causa una pandemia? In che modo i cambiamenti climatici possono favorire nuove pandemie? La salute degli esseri umani e dell'ambiente sono interdipendenti? Chi è più suscettibile al coronavirus e ai cambiamenti climatici e perché? Come ha potuto il virus aiutare a enfatizzare le differenze nella nostra società? Qual è l'impatto del coronavirus sulle nostre emissioni di carbonio? Qual è l'impatto della globalizzazione sul coronavirus e sui cambiamenti climatici?

SENTI

Come possono essersi sentite diverse le persone?

es. Come ti ha fatto sentire questa pandemia? Quale impatto ha avuto il lockdown nella tua vita? Quali emozioni hai rilevato nelle persone? Quali emozioni hai provato? In che modo ti sei sentito senza altra scelta se non quella di andare a scuola col rischio di...? Cosa hai provato vedendo che alcune specie di viventi prosperavano mentre tu dovevi startene a casa?

COLLEGA

Quali collegamenti puoi iniziare a stabilire?

es. In che modo pensi il virus si sia sparso nel mondo? Cosa ha reso possibile una diffusione così veloce? Perché il virus sta mettendo in evidenza le disuguaglianze della nostra società? Quali sono i collegamenti tra le disuguaglianze riconducibili al clima e quelle riconducibili al virus? In che modo i cambiamenti indotti dalla pandemia nel comportamento dell'essere umano potrebbero preservare meglio l'ambiente?

PARTE 1 | IMMERSIONE



Esploriamo il mondo

Da dove viene il coronavirus e come si è diffuso?

L'importanza di un lessico appropriato e del suo uso corretto implicano la comprensione di un concetto scientifico



Cos'è una pandemia?

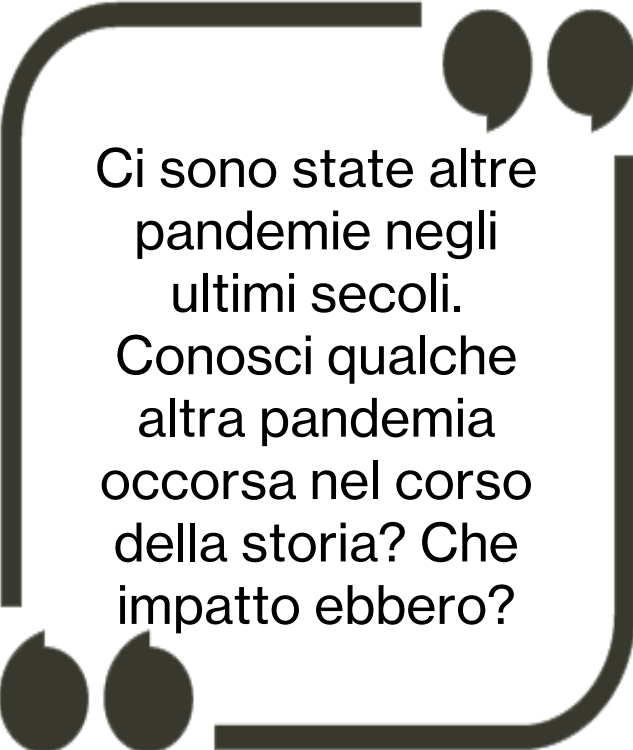
Una pandemia è una malattia con una diffusione a scala mondiale. La parola “pandemia” viene dalle parole greche ‘pan,’ che significa “tutto” e ‘demos’ che significa persone. È quindi un fenomeno globale che interessa tutti i paesi nel mondo con tutte le persone che ne sono coinvolte.

Di solito, una pandemia è la progressione di un'epidemia per la quale il contagio è limitato a una malattia specifica in un paese o ampia area geografica. Il coronavirus, o il virus Covid-19, è una **pandemia** dal momento che si è diffuso a livello globale. Una pandemia è causata da un virus nuovo che si propaga facilmente da un essere umano a l'altro, causando di solito delle severe patologie. In conseguenza del fatto che il virus non è mai, o da molto tempo, venuto a contatto con l'essere umano, il Sistema immunitario umano non è preparato ad affrontarlo.

Cos'è un virus e come funziona? Dai un'occhiata a questo video (4:30 min) per capire di più:



Dalle informazioni del video provate a fissare i concetti di base e su questi trovare una definizione affinché anche dei bambini arrivino a capire l'essenziale.



Ci sono state altre
pandemie negli
ultimi secoli.
Conosci qualche
altra pandemia
occorsa nel corso
della storia? Che
impatto ebbero?



**Prima
riflessione:**
La "nuova
normalità"?

Molti paesi hanno preso delle misure preventive per ridurre l'intensità delle infezioni da Covid-19. La misura più importante consiste nel ridurre i contatti tra gli esseri umani in modo da aiutare a ridurre il passaggio del virus tra le persone.

Alcuni paesi hanno reagito prontamente ai pericoli della pandemia e indetto il «lockdown», che di regola implica la chiusura di scuole, negozi, ristoranti e istituzioni pubbliche. Si raccomanda alle persone di starsene a casa e di limitare i contatti con le sole persone del nucleo familiare. Molti Paesi hanno fatto ricorso alla strategia del lockdown, che ha permesso con successo di controllare il tasso d'infezioni. Altri Paesi hanno optato per un approccio più liberale puntando alla così detta immunità di gregge. Con questo approccio si parte dal presupposto che la maggioranza della popolazione s'infetterà naturalmente per via della circolazione del virus nella popolazione.

Prima riflessione: La "nuova normalità"?

Il pericolo rappresentato dal virus termina solo quando la maggioranza della popolazione diventa **immune**, o se esiste un vaccino **specifico**. Se i virus sono nuovi o si trasmettono velocemente e cambiano, in certi casi è necessario molto tempo prima che i ricercatori arrivino a scoprire un vaccino contro la malattia.

Per questa ragione, quando il tasso d'infezione si stabilizza, i paesi possono provare a ridurre lentamente le misure restrittive e porre fine al lockdown.

Nella maggior parte dei casi, la riapertura è soggetta a certi standard d'igiene e salute, per esempio potrebbe essere richiesto d'indossare una mascherina in pubblico o mantenere la distanza di due metri tra le persone a meno che non siano della famiglia.



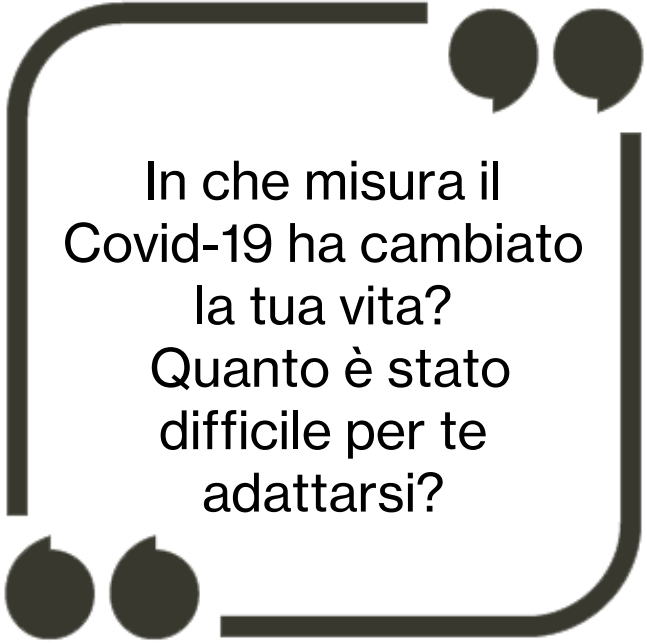


Prima riflessione: La "nuova normalità"?

La “nuova normalità,” è un’espressione sempre più ricorrente nel linguaggio comune .

Poiché ci vorrà del tempo prima che i ricercatori arrivino a trovare un vaccino o soluzioni alternative per contenere il Covid-19, le persone stanno iniziando a prendere in considerazione che la situazione non tornerà esattamente la stessa come era prima del picco della pandemia.

Questi cambiamenti vanno dalle pratiche igieniche fondamentali, fino a avere più ampie ripercussioni anche nella vita sociale.



In che misura il
Covid-19 ha cambiato
la tua vita?
Quanto è stato
difficile per te
adattarsi?

Perché non prendere nota delle cose che sono cambiate nella tua vita dal 'lockdown' e in seguito stabilire tra di voi se sono stati dei cambiamenti positivi o negativi (o altro).

Seconda riflessione: Animali e le origini dei virus

Ad oggi non si è ancora risaliti con certezza alle origini del coronavirus, è verosimile che qualcuno si sia infettato con il virus nel corso delle manipolazioni di animali venduti in uno dei mercati alimentari di Wuhan, in Cina.

In Cina, esistono numerosi mercati alimentari, molti di questi sono simili ai mercati di strada presenti in numerose comunità in tutto il mondo. Anche se raro, alcuni mercati alimentari cinesi vendono anche animali selvatici. Il mercato di Huanan in Wuhan, ad esempio, ha un reparto per gli animali selvatici venduti vivi o macellati.



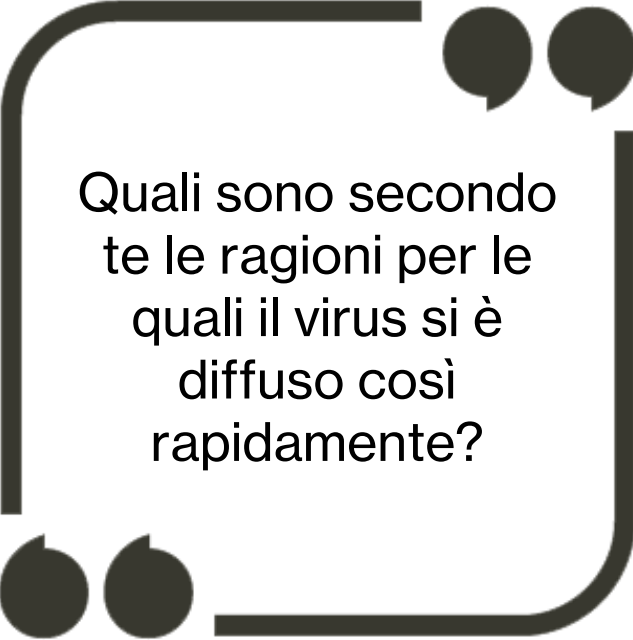


Seconda riflessione: Animali e le origini dei virus

Ci sono state molte richieste per far chiudere i mercati alimentari in Cina, proprio perché alcuni di questi permettono il commercio di animali selvatici che possono causare la diffusione di virus letali.

Il commercio di animali selvatici nei mercati alimentari in Cina è iniziato durante la [riforma dell'economia](#). A seguito di questa, nel 1970, il paese dovette fronteggiare una penuria di cibo, la stagnazione economica e in alcune aree la dismissione di fattorie a conduzione collettiva. Alcune famiglie decisero quindi di darsi al commercio di animali selvatici nei mercati, poiché questo commercio garantiva buone entrate.

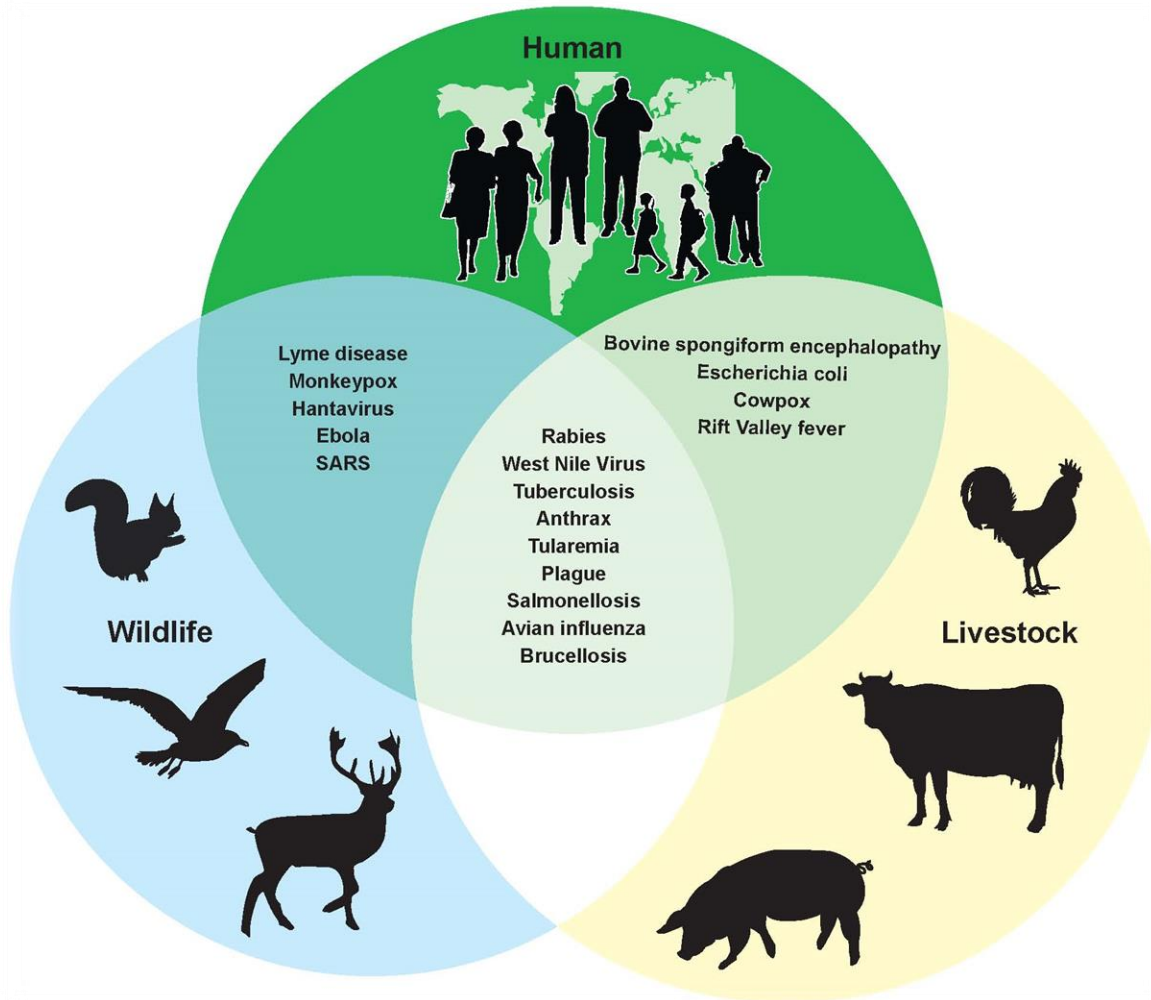
Si può concludere pertanto che i cinesi furono forzati a prendere animali selvatici come un'attività rurale a seguito di cambiamenti politici. Chiudere i mercati può sembrare la soluzione fin troppo facile, ma molte persone dipendono da questi mercati per garantirsi un'entrata e la loro sussistenza.



Quali sono secondo
te le ragioni per le
quali il virus si è
diffuso così
rapidamente?

Discuti insieme ai tuoi colleghi in che modo il virus si è potuto diffondere da una persona all'altra una volta che è passato all'essere umano.

Seconda riflessione: Animali e le origini dei virus



Quella attuale non è la prima infezione da coronavirus, ci sono stati altri casi nel passato. In altre occasioni, le infezioni da coronavirus sono venute da animali che lo hanno trasmesso dopo essere stati in contatto con esseri umani. Nel 2003, per esempio, il [Sars-Cov](#) (causato da un coronavirus) è con grande probabilità riconducibile ad un tipo pipistrello presente in Cina.

In ogni caso, il coronavirus non è la sola infezione trasmessa da altri animali. Ci sono almeno 150 malattie riconducibili alle “**zoonosi**” (vedi diagramma a sinistra) per le quali le malattie provengono da altri animali. 13 di queste sono responsabili di [2.2 milioni](#) di morti nel mondo.

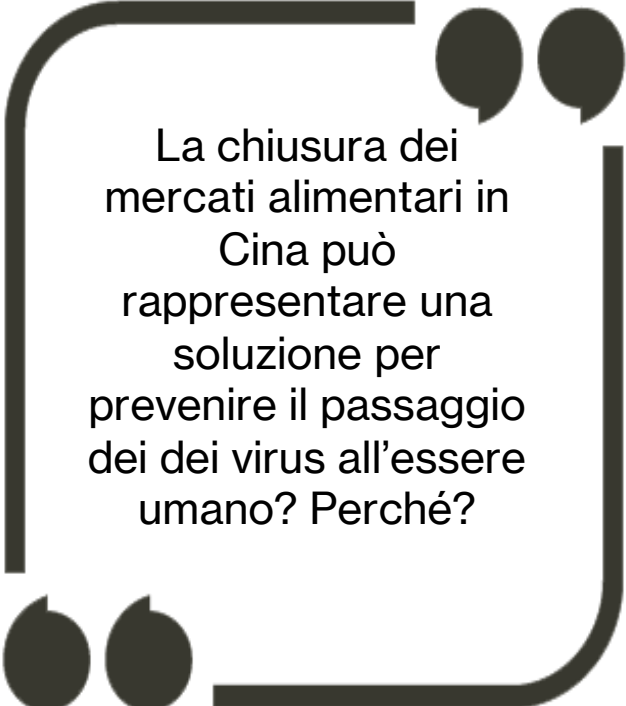
L'esempio più recente è l'epidemia di [Ebola](#) nel 2014, causata da un pipistrello africano che si nutre di frutta, che si è trasmessa all'essere umano con il commercio dei frutti della giungla.



Seconda riflessione: Animali e le origini dei virus

Le cause alla base della trasmissione di queste malattie all'essere umano non sono da ricondursi solo all'animale in sé, ma alla maniera con la quale noi trattiamo questi animali. Allevare un gran numero di animali in piccoli spazi aumenta la probabilità del passaggio d'infezioni. Gli Scienziati prevedono che se noi non cambiamo la nostra relazione con gli animali le zoonosis non potranno che aumentare in frequenza e numero. È ora che iniziamo a ripensare il nostro agire in modo ecocentrico, anziché in modo esclusivamente centrato sull'essere umano, o "antropocentrico." Questo significa trattare gli animali non come esseri che possiamo dominare e sfruttare, ma considerarli fondamentalmente alla pari con noi. Questo implica una diversa percezione dello status dell'essere umano, non più privilegiato o speciale, ma come una parte dell'intero ecosistema del pianeta Terra.

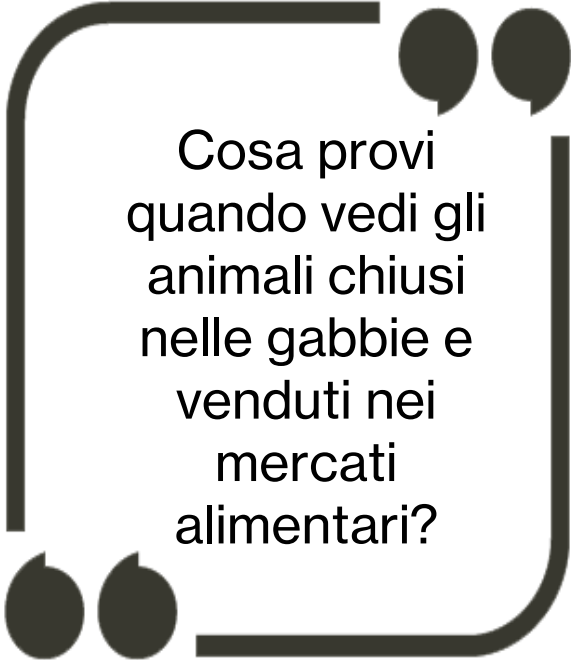
Seconda riflessione: Che relazione c'è tra la maniera con la quale trattiamo gli animali e il diffondersi dei virus?



La chiusura dei mercati alimentari in Cina può rappresentare una soluzione per prevenire il passaggio dei virus all'essere umano? Perché?

Nella maggioranza dei casi prendiamo in considerazione delle soluzioni semplici e speditive per risolvere un problema o per lamentarsene.

Tuttavia quando si tratta di problemi complessi (il coronavirus è un problema complesso) le 'soluzioni' non sono proprio così semplici...



Cosa provi
quando vedi gli
animali chiusi
nelle gabbie e
venduti nei
mercati
alimentari?



Come potremmo
relazionarci con gli
animali in modo da
sostenere il
benessere delle
persone e del
pianeta

Pensa quali azioni e comportamenti potremmo adottare per aiutare a ricercare delle soluzioni positive nel prevenire altre diffusioni di virus nel futuro.

Terza riflessione: La globalizzazione e il virus

Viviamo in un mondo globalizzato, questo significa che l'economia, le culture e le popolazioni del mondo diventano sempre più interdipendenti tra loro attraverso il commercio intercontinentale di beni di consumo e servizi, gli investimenti, o il movimento delle persone e delle informazioni. [Questo video](#) fornisce un quadro abbastanza chiaro su cosa implica la globalizzazione.

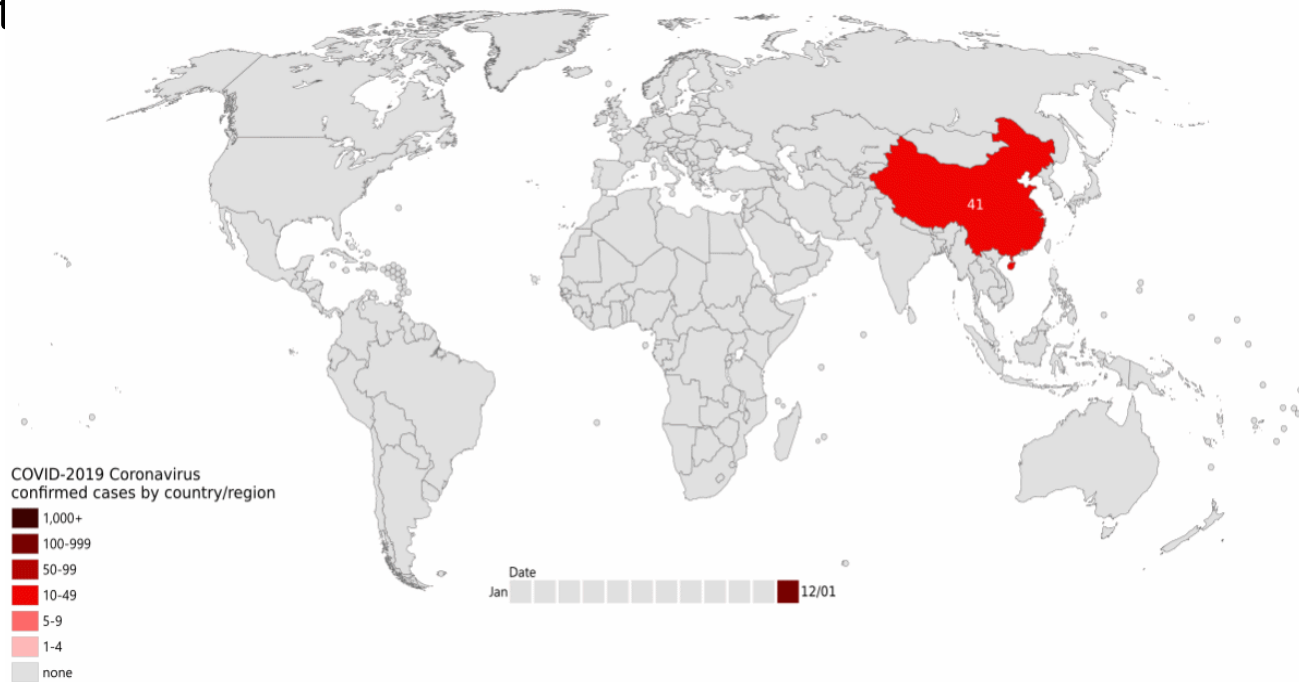
La globalizzazione ha molte sfaccettature. Ci sono degli aspetti positivi, come l'arricchimento delle culture e le relazioni positive tra esseri umani che lo permettono.

La globalizzazione ha tuttavia anche i suoi lati scuri. Se non viaggiassimo così tanto ad esempio, il coronavirus sarebbe restato una malattia locale invece di diventare una pandemia globale.

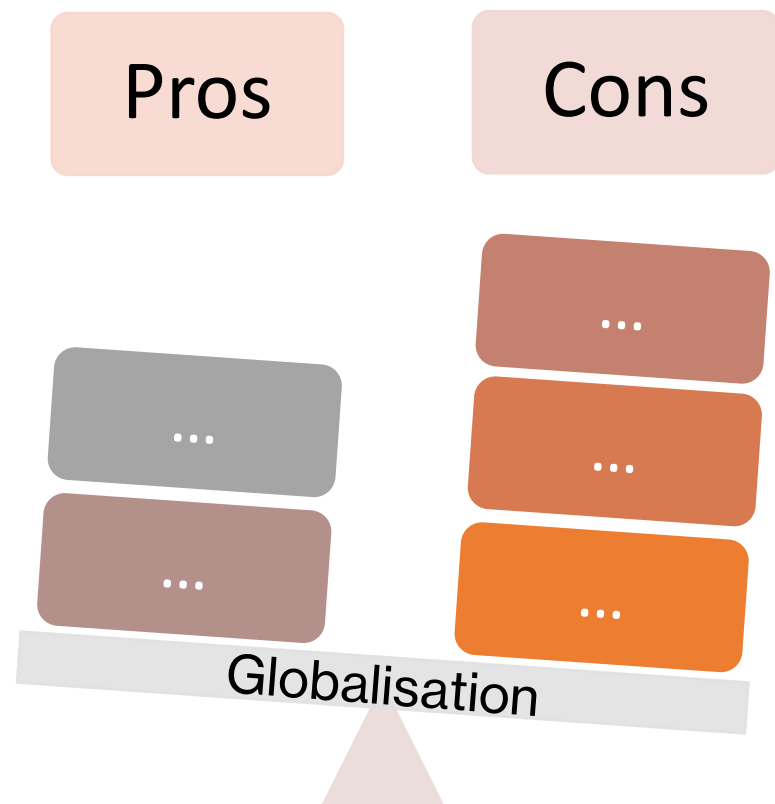


Terza riflessione: La globalizzazione e il virus

Un mondo interconnesso ha permesso al virus di diffondersi assai rapidamente attraverso gli spostamenti aerei. Come puoi vedere dalla mappa interattiva, tutto è iniziato alla fine di dicembre a Wuhan, China, e in meno di un mese ha raggiunto tu!



Terza riflessione: prosperare in un mondo globalizzato?

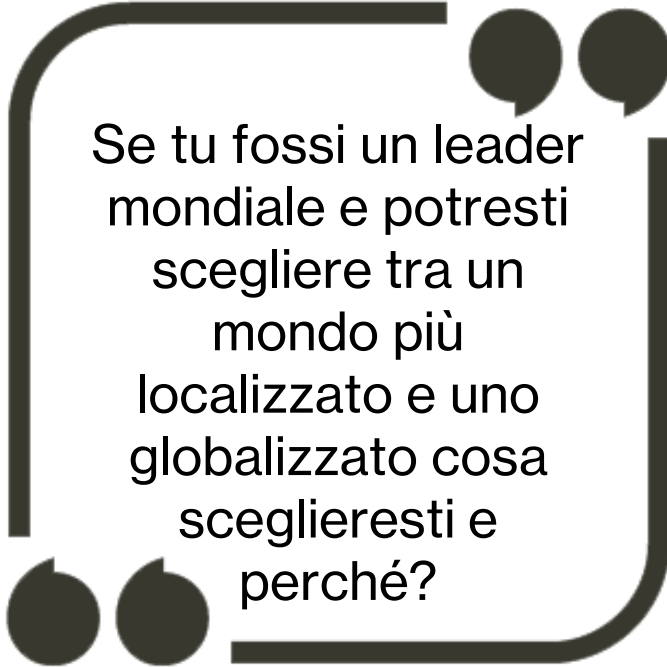


Quali sono pro e i contro della globalizzazione?

Prova a identificare tutti i possibili vantaggi e svantaggi della globalizzazione. Quanti ne trovi? Usa le risorse di 'Take it further section' per aiutarti.

Dopo averne trovati il più possibile, puoi riflettere su questo stimolo:

Se guardi ai pro e i contro che hai identificato quali dei due sono più importatati per te e perché -----



Se tu fossi un leader
mondiale e potresti
scegliere tra un
mondo più
localizzato e uno
globalizzato cosa
sceglieresti e
perché?

Pensa agli aspetti negativi e positivi dei due sistemi e perché sceglieresti uno al posto dell'altro se ne avessi la possibilità.

Esplora il nostro prossimo tema

PARTE 2 | COMPRENSIONE

Perché il cambiamento
climatico potrebbe causare
altri virus in futuro?